

# POPOLO MIO

Antonio Parisi

Solo



Po - po - lo mi - o che ma - le ti ho fat - to in che ti ho pro - vo - ca - to dam - mi ri - spo - sta.

Coro



Popolo mio che ma - le ti ho fat - to in che ti ho pro - vo - ca - to dam - mi ri - spo - sta.

MODULO A



1. Perchè ti ho guidato dall'E - git - to tu hai preparato la croce al tuo sal - va - to - re.

(Si ripete Popolo mio a 4 voci)

2. Perchè ti ho introdotto in un paese fecondo,  
tu hai preparato la croce al tuo Salvatore. (*Popolo mio a 4 voci*)
3. Che a ltro avre dovuto fare e non ti ho fatto?  
Io ti ho piantato mia scelta e florida vigna. (*Popolo mio a 4 voci*)
4. Ma tu mi sei venuta aspra ed amara,  
poichè mi hai spento la sete con aceto, (*Santo sei Dio*)
5. Ed hai piantato una lancia nel petto,  
del tuo Salvatore (*Santo sei Dio*)



San - to sei Di - o, San - to sei Di - o, San - to sei on - ni - po - ten - te, San - to sei im - mort - ale.

MODULO B

1. Io per te ho flagellato l'E - git - to, e i primogeniti suo-i, e tu mi hai dato a fla-gel - la-re.

2. Io ti ho guidato fuori dall'Egitto  
e ho sommerso il faraone nel Mar Rosso  
e tu mi hai consegnato ai capi dei sacerdoti. *(Si ripete Popolo mio a 4 voci)*

3. Io avanti a te ho squarciato il mare  
e tu con una lancia  
mi hai squarciato il petto. *(Si ripete Abbi pietà di noi)*

4. Io ti ho fatto strada con la nube  
e tu mi hai condotto  
al pretorio di Pilato. *(Si ripete Abbi pietà di noi)*

5. Io ti ho nutrito con manna nel deserto  
e tu mi hai colpito  
con schiaffi e flagelli. *(Si ripete Abbi pietà di noi)*

6. Io ti ho dissetato dalla rupe con acqua di salvezza  
e tu mi hai dissetato  
con fiele e aceto. *(Si ripete Abbi pietà di noi)*

*(Coro e assemblea)*

Ab - bi pie - tà di no - i, ab - bi pie - tà di no - i.

Ab - bi pie-tà di no - i, ab - bi pie-tà di no - i.

È un canto caratteristico del Venerdì Santo per l'adorazione della Croce.

Viene denominato "I lamenti del Signore": il Signore ricorda ad Israele tutte le prove di amore che gli ha donato, ricevendone in cambio delusione e oltraggio.

È quasi una cantata tragica fra l'IO del Signore e il TU di Israele. Accompagna la processione del popolo per il bacio della croce.

Il canto si apre con un solista che rivolge al popolo una domanda. Poi tale domanda viene ripresa dal coro a 4 voci.

Sul modulo A vengono cantate 5 strofe con la risposta *Popolo mio e Santo sei Dio*.

Poi il canto continua con il Modulo B a cui risponde l'assemblea insieme al coro con il ritornello *Abbi pietà di noi*. Tale ritornello può essere ripetuto anche più volte, sfumandolo sempre più. Naturalmente il canto viene eseguito a voci scoperte, eccezionalmente può essere accompagnato dall'organo, soltanto con un flauto 8' o da un bordone 8'.